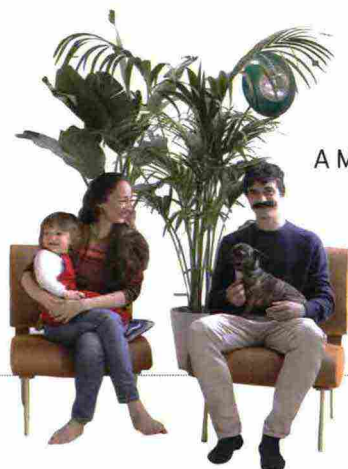


{ PRIMA&DOPO } — a cura di Cristina Gigli

Ripensare gli spazi A DOPPIA ALTEZZA

[MULTILOCALE]

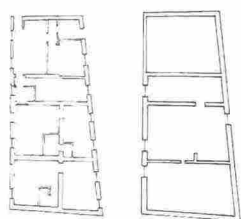
TRE MINI CASE DI RINGHIERA VENGONO ACCORPATE PER CREARNE UNA
A MISURA DI FAMIGLIA. INGLOBANDO PARTE DEI SOLAI, SI CREA UN SOPPALCO
CENTRALE CON AMPI LUCERNARI CHE RADDOPPIANO LA LUCE



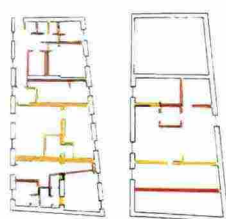
Anastasia e Filippo, lei lavora nel campo della moda e lui è scultore. Vivono
in questa casa di ringhiera milanese con il piccolo Indro e un fratellino in arrivo

155+58 M²

{ PRIMA }



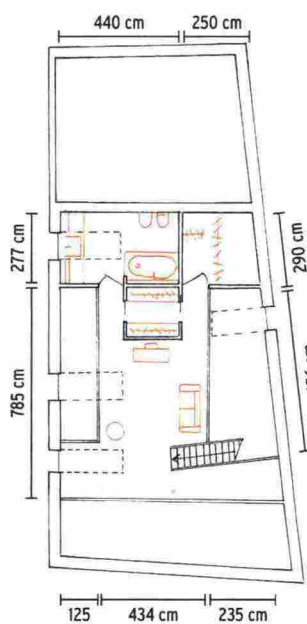
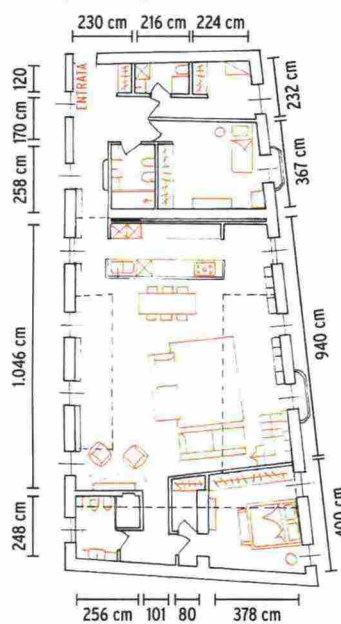
{ LAVORI }



demolizioni
costruzioni

La famiglia di Filippo possedeva tre piccoli appartamenti di ringhiera; quando Anastasia ha scoperto di aspettare un bambino, la scelta di ristrutturarli per ricavare una casa per la famiglia è stata naturale. Certo, gli ambienti erano piccoli e separati da muri spessi, però due di questi appartamenti sopra avevano solo la soffitta, che si è pensato di sfruttare per avere spazio in più. **[LE SCELTE FATTE]** «Il miei desideri principali erano due», dice Anastasia, «un grande soggiorno con la cucina a vista e tanti armadi». La soluzione è stata radicale: abbattere tutti i muri interni, compresi quelli portanti, e il solaio che divideva la casa dalle soffitte. Per la parte strutturale sono state installate due putrelle rette da pilastri in acciaio 'annegati' nei muri perimetrali. Racconta l'arch. Michele Cazzani di Archizero Studio che, con Elisa Crippa e Maria Cristina Bottini, ha curato la ristrutturazione: «Queste demolizioni hanno permesso di ottenere un living a doppia altezza in cui abbiamo aumentato la luce ricavando finestre in falda in corrispondenza di quelle del piano di sotto. Non solo, a 270 cm dal pavimento abbiamo inserito nella parte centrale un soppalco abitabile che, libero su tre lati, lascia fluire luce e aria». L'idea in più? Chiudere la cucina in un box in cristallo, per tenerla unita visivamente al soggiorno ma anche separata per praticità. **[IL TOCCO DI STILE]** Creato l'involucro e le finiture e inseriti i mobili 'fissi', Cristina Gigli è intervenuta con pezzi iconici, tessuti – anche artigianali – e complementi per dare colore e calore. **CF**

{ DOPO }



disegni Sofia Marella



LA MOODBOARD
riassume le
tonalità scelte per
arredi e accessori
di tutta la casa.

[MOODBOARD] «In una
casa minimal green,
i decori sono geometrici
o a campiture piene,
in tonalità che si
richiamano nelle varie
stanze. E qualche
tocco vintage scalda
l'atmosfera».

PRODOTTI ARTIGIANALI e pezzi unici rendono
preziosa la tavola, ma anche il letto e il divano.



{ PRIMA&DOPO }

[HO SCOPERTO CHE] «Il soggiorno a doppia altezza è un gioiello: ogni volta che entro in casa mi si riempie il cuore di felicità. Pensavo che il soppalco sarebbe stato incombente, invece è leggero e rende più intimo il grande ambiente» dice Anastasia.



PRIMA ↓



L'APPARTAMENTO CENTRALE

è stato trasformato nella zona giorno, eliminando tutti i muri interni: la nicchia con gli armadi che si vede qui sopra corrisponde alla prima rampa della scala che va al soppalco. «Ora il living gode del doppio affaccio», dice l'arch. Cazzani, «anzi triplo, se consideriamo anche le finestre sul tetto: la luce zenitale dà una luminosità unica».

| SHOPPING LIST |

Sui divani dei proprietari, **CUSCINI** in velluto in tinta unita [Nuance Interni Tessili] e a righe e fantasia [Nap Atelier]; **TAPPETO** verde damier Pakistan in 100% lana [Nodus Design, cm 350x250] e **TAVOLINI** tondi bianco e nero Gong, design **Giulio Cappellini**, in lamiera di metallo verniciato [Cappellini]. A parete, **APPLIQUE** Bikini in lino bianco e paglia di Vienna con dettagli in ottone [Servomuto]. **PIANTE** di [Fratelli Ingegno].

{ PRIMA&DOPO }

LO SPAZIO TRA LE FINESTRE è sfruttato con librerie in lamiera. Sopra gli infissi, delle fasce in ottone danno un tocco prezioso.



*Kentia
forsteriana*

IL MAXI-TAPPETO VERDE
riprende le nuances
delle piante e delle
pareti di ingresso e
soppalco.

| SHOPPING LIST |

Attorno al tavolo in legno di famiglia,
SEDIE in colori diversi Livia, design
Gio Ponti [L'Abbate, cm 40x46x84,5h
€287 cad]; sul top, **VASO** Arya bianco
lucido [Cappellini] e **SCULTURA** in
alluminio di Filippo Salerni (il padrone
di casa). **PIANTE** [Fratelli Ingegnoli].
Nella pagina accanto, **POLTRONE**
Round D.154.5, design Gio Ponti per
[Molteni] sul **TAPPETO** Terra Incognita
Phoenix, in lana e seta di bambù
[Nodus Design, cm 180x300].

PRIMA



**DOVE C'ERA LA
CAMERA DA LETTO**
dell'appartamento di
mezzo è stata ricavata la
zona conversazione del
living. Per esaltare la luce
e creare una 'scatola
pura' si è scelto di posare
a terra una resina in una
calda tonalità di bianco,
ripresa anche su pareti e
soffitto: sono i mobili di
famiglia e quelli aggiunti
da Cristina assieme a
tessili e accessori, a dare
i tocchi di colore.



DA COPIARE Alla 'scatola' bianca è contrapposto il soffitto rivestito in legno.

VIA I MURI PORTANTI!

Si è potuto fare perché siamo all'ultimo piano e perché sono stati sostituiti da putrelle in acciaio ancorate alle pareti perimetrali tramite pilastri annegati nel muro. Le travi sostengono il soppalco.

AI DIVANI MINIMAL sono accostate due poltrone dal design avveniristico, degli Anni '50, in un colore che riprende i legni presenti nel living.

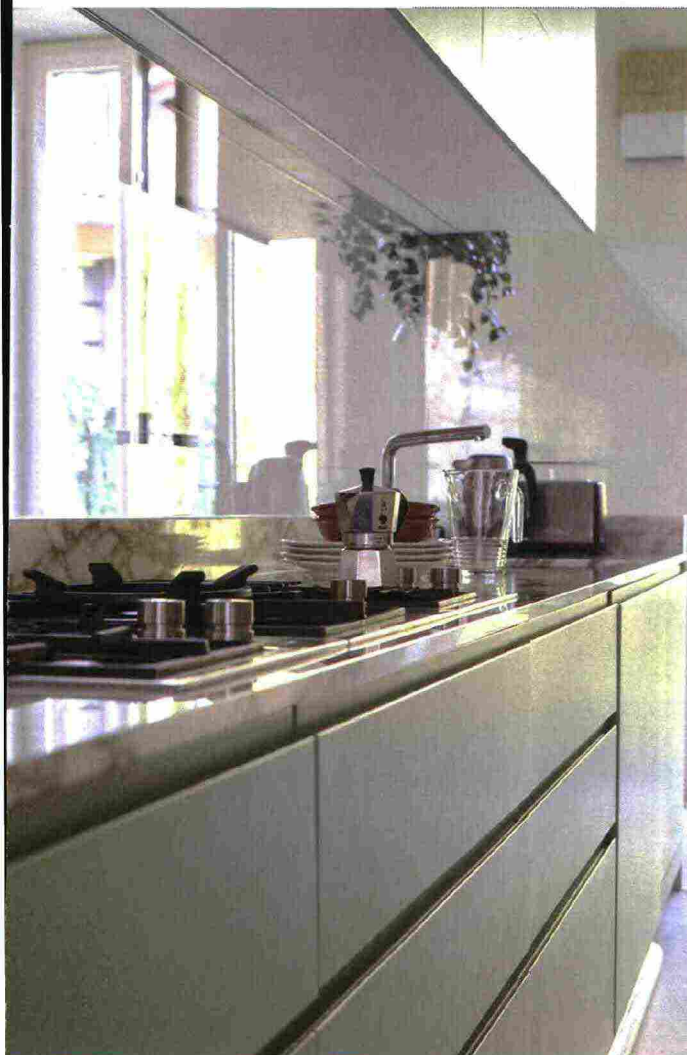


*Aeschynanthus
radicans*

LA PARETE DI FONDO
è organizzata tutta
a colonne, che
ospitano anche gli
elettrodomestici;
l'isola contiene
la zona operativa.

LA CUCINA È RACCHIUSA all'interno di
un box in cristallo stratificato di sicurezza,
chiuso lateralmente da due porte
scorrevoli. In pratica, un involucro che
non si vede! Il tocco in più? Il retro
dell'isola è rivestito con una lastra in
alluminio lucidato a specchio per
nascondere la zona operativa, riflettere
la luce e moltiplicare lo spazio.

{ PRIMA&DOPO }



LA NUOVA CUCINA
 è in corrispondenza di quella dell'ex trilocale: al classico locale separato e abitabile, si è preferito organizzarne una a vista ma racchiusa in una sorta di box in cristallo. In pratica, un effetto vedo-non vedo. Sopra l'isola ci sono i pensili ancorati al soppalco. Per la tavola, Cristina ha scelto materiali preziosi come lino e vetri lavorati a mano nei toni pastello.



PRIMA ↑

| SHOPPING LIST |

In cucina, sul piano in marmo, **PIATTI** bianchi [Ikea] e **CAFFETTIERA** Moka Express [Bialetti € 28]. **SEGGIOLONE** Clikk™ colore verde trifoglio [Stokke® € 169]. Qui sopra, la tavola è apparecchiata con **TOVAGLIA** verde e **TOVAGLIOLI** [La Fabbrica del Lino], **PIATTI** e **PIATTINI** decorati più **PORTATOVAGLIOLI** [Vetrofuso], **POSATE** Bricklane Gold in acciaio inox con finitura PVD oro [KnIndustrie € 304,80 il set da 24 pezzi], **BICCHIERI** e **BROCCA** in vetro [Ikea].



*Aeschynanthus
 radicans*

*Strelitzia
 alba*

*Ficus
 elastica*

*Monstera
 deliciosa*

*Kentia
 forsteriana*

Colocasia

**LE SCULTURE
 IN METALLO**
 realizzate da
 Filippo, con
 i loro colori
 d'impatto,
 spiccano e
 risultano
 valorizzate
 dall'involucro
 bianco della
 zona giorno.



Inquadra il QR Code
 e scopri le piante più
 adatte e "facili" per creare
 una giungla domestica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

132313

{ PRIMA&DOPO }

PER ILLUMINARE IL QUADRO ci sono dei faretti orientabili incassati nel controsoffitto.



IL VERDE MENTA posato in ingresso sulla parete di fronte alle finestre crea un'atmosfera fresca. Tonalità preferita da Filippo, è stata usata anche per alcune pareti del soppalco.



Guzmania

PRIMA ↓



DA SPAZI ANGUSTI...

ad ambienti ampi, luminosi e avvolgenti. Il grande lavoro fatto da architetti e strutturisti ha permesso di eliminare la maggior parte delle partizioni interne, per dare vita a locali più funzionali e invasi dalla luce. Il verde di ingresso e soppalco si integra nel mood naturale della casa.



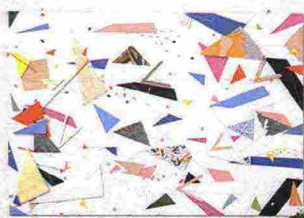
| SHOPPING LIST |

Nella foto a lato, **CONSOLE** Supernova [Dall'Agnese, cm 119x39x71h € 545], con **VASI** Green Glass da [Nap Atelier, ø cm 25x19,5h € 30] e viola da [Nuance Interni Tessili]; **PIANTE** da [Fratelli Ingegnoli]. Nella pagina accanto, **POLTRONE** Round D154.5 [Molteni] e **TAPPETO** Terra Incognita Phoenix [Nodus]. Sculture di Filippo Salerni.

UN PIANO IN PIÙ

Abbattendo il solaio che separava l'ultimo piano dalla soffitta, si è creato un living a doppia altezza in cui, nella zona centrale, è stato realizzato un soppalco con la struttura in acciaio che poggia sulle travi che hanno preso il posto dei muri portanti. Sia sotto che sopra (in corrispondenza della trave di colmo) ci sono 270 cm di altezza.

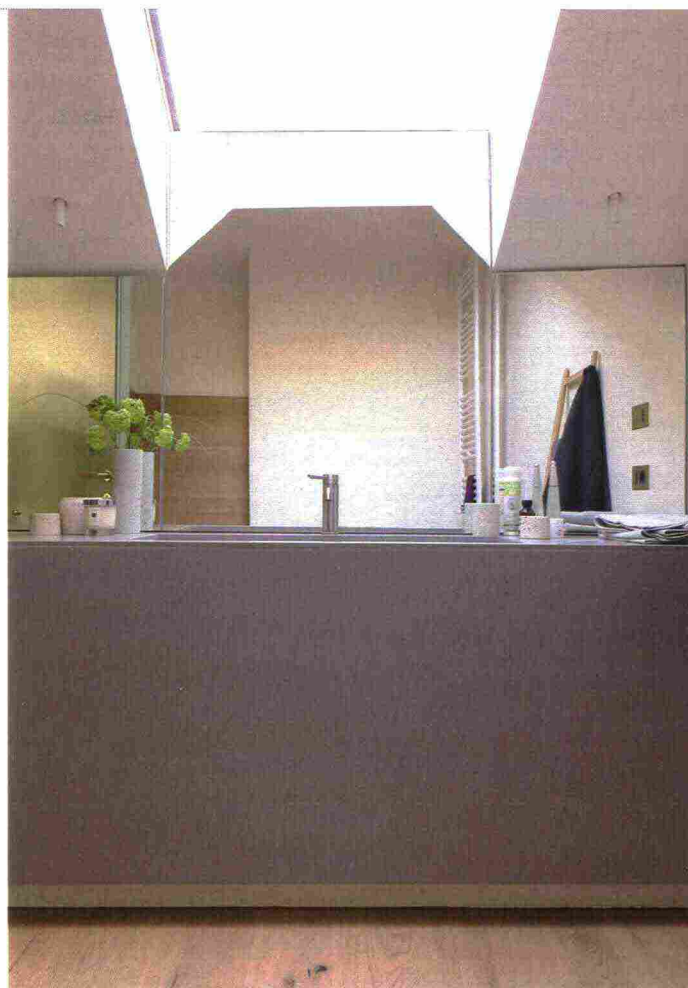
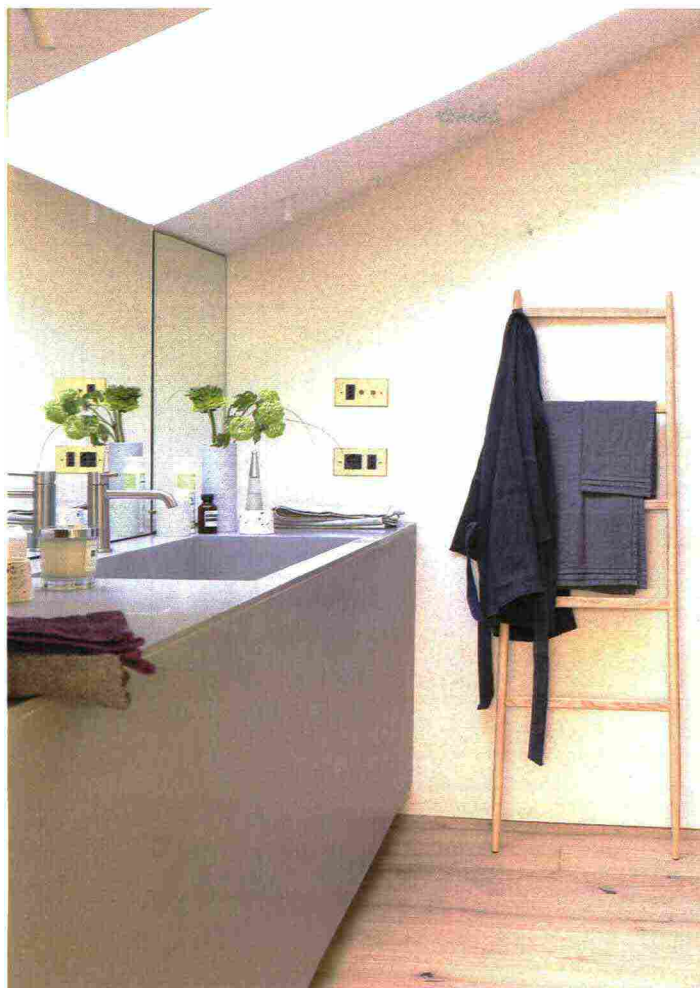
LO STUDIO DI ANASTASIA è stato organizzato vicino a uno dei lucernari e personalizzato con luce e vasi dal mood vintage, per un contrasto con la scrivania nordica.



| SHOPPING LIST |

Sul soppalco, **SCRIVANIA** CPH90 design Ronan & Erwan Bouroullec [Hay, cm 130x65 x74h €932] con **SEDIA** Valerie in rovere nero [Miniforms, cm 59,5x55x78h €567], **LAMPADA** Dome in ottone [ø cm 35x40h €110] e **VASI** verdi, tutto da [Nap Atelier], vaso rosa e oro da [Nuance Interni Tessili], **PORTAPENNE** [Terrazzo Italia], **PIANTE** da [Fratelli Ingegnoli].

{ PRIMA&DOPO }

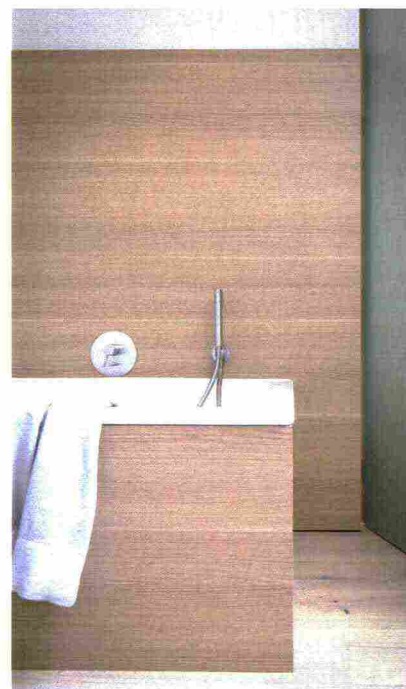
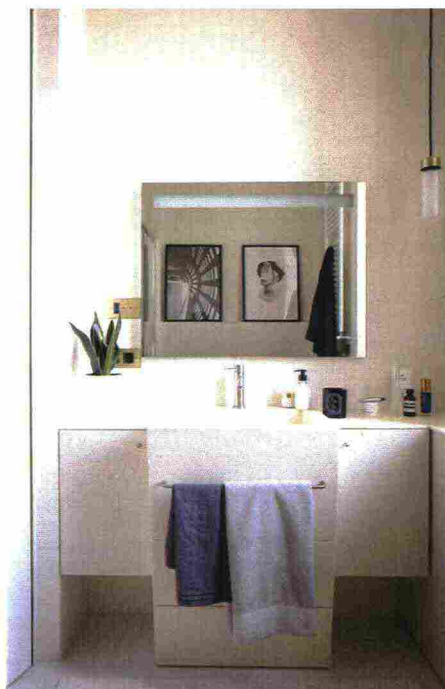


MINIMAL CHIC

I bagni hanno un design essenziale e una palette di tonalità neutre, da scaldare con accessori e asciugamani in differenti nuances. Nel bagno del soppalco è stata installata una vasca rivestita con pannelli in legno che riprendono quelli della boiserie posata alle sue spalle, in stile giapponese.

| SHOPPING LIST |

Nel bagno del soppalco, sulla **SCALETTA** in frassino [Zara Home, cm 50x150h € 89,99], **ACCAPPATOIO** coll. Fili in tonalità blu notte [€ 149] e **ASCIUGAMANI** viso e ospite in lino [€ 75 il set] tutto di [La Fabbrica del Lino]; **VASI** di [Terrazzo Italia]. Nel bagno padronale (foto qui a lato), **LAMPADA** a sospensione Osman 560.21 [Tooy € 220], **ASCIUGAMANI** viso e ospite in lino blu e carta da zucchero [La Fabbrica del Lino € 79 il set], **CANDELA** in vasetto nero [Diptyque € 54].



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



{ PRIMA&DOPO }

DA COPIARE Il tappeto centrale crea una zona gioco definita, oltre a dare colore alla stanza.



TUTTO IN ORDINE

Uno scaffale aperto è ideale per insegnare ai bambini a riporre libri e giochi da soli quando hanno finito di usarli.

LA NURSERY

è stata organizzata nella parte iniziale della casa (la più fresca): oltre alla camera di Indro e al suo bagno, ci sono un bagno ospiti e una stanza di servizio. Qui è tutto a misura di bambino: i mobili sono bianchi e in stile nordico per lasciare spazio al colore dato da libri, giochi, accessori e, soprattutto, dalla carta da parati con maxi-mappa.



Inquadra il QR Code se cerchi carte da parati a tema 'mappa'.

| SHOPPING LIST |

LETTINO Patty [Foppapedretti, cm 131x73x108h € 399] con **CUSCINI** Safari Lion [Ferm Living da Le Civette sul Comò, ø cm 35 € 55 cad]; **LIBRERIA** Bookshelf Casami bianca con giochi e libri [Vipack da Le Civette sul Comò, cm 57,6x 37x171,3h € 348]. Sul muro, **CARTA DA PARATI** Explorer Map [PhotoWall € 33/mq], **CASSETTIERA** Jota White con fasciatoio [Childhome, cm 118,1x73,3x100,2h € 559,55], **CESTI** con stampa elefante [Zara Home, ø cm 30x45h € 17,99] e in vimini Natural Basket N74 [Le Civette sul Comò, ø cm 40x40 € 41,60]. **SOSPENSIONE** Filò con paralume in fili di cotone [Caos Creativo, ø cm 30x38h € 600].

[HO IMPARATO CHE] «Pensavo che la nostra stanza fosse un po' sacrificata... in realtà è perfetta e accoglie, come dev'essere, solo lo stretto necessario, E un capiente armadio a tutta parete!».



AMERICAN STYLE

Il letto tra due finestre è uno schema ricorrente nelle case americane. Qui è stato scelto per tenere la testata a Nord, come suggeriscono le regole del Feng Shui.

{ PRIMA&DOPO }



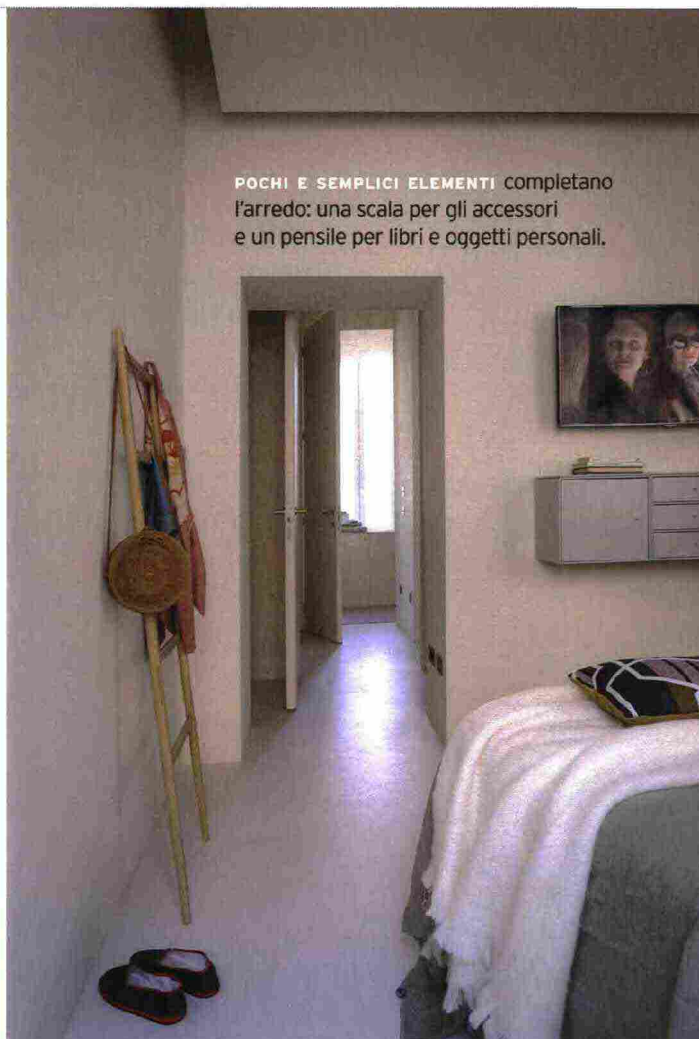
TEXTURE MATERICHE e colori vivaci sono stati scelti da Cristina per spezzare i toni neutri della camera.

**LA CAMERA
MATRIMONIALE**

è stata ricavata nella parte terminale della casa ed è composta da bagno con doccia, disimpegno con armadio, una cabina e la camera padronale.



PRIMA



POCHI E SEMPLICI ELEMENTI completano l'arredo: una scala per gli accessori e un pensile per libri e oggetti personali.

| SHOPPING LIST |

Il letto, già dei proprietari, è vestito con **LENZUOLA** della collezione Fili in lino e cotone [La Fabbrica del Lino], **CUSCINI** della serie di pezzi unici AdR [Atelier des Refusés, cm 50x30 €119 cad], **PLAID** in lana cardata [Zara Home, cm 140x190 €119]; sopra il letto, **LIBRERIA** pensile K1 [Kryptonite]. Sulla panca, **CUSCINETTO** quadrato a pois [Atelier des Refusés, cm 22x21 €38], sul **COMODINO** Life in legno tinto azzurro [Alf DaFrè], **LAMPADA** Divina nera [Caos Creativo], sui davanzali **ABAT-JOUR** Flowerpot VP3 Metal da [Design Republic, ø cm 23x50h €484] e **VASI** Cono in grigio sfumato [Caos Creativo]. Qui sopra, **PENSILE** Mini [Montana Furniture, cm 105x25x35h €683,65], **SCALETTA** porta-asciugamani in frassino [Zara Home, cm 50x150h €89,99]; **CANDELA** e **VASETTI** [Terrazzo Italia].

ITALIEN

DAS GROSSE ITALIEN-SPEZIAL VON

A-Z

*Es ist dieser Lebensstil, der ausgeprägte Sinn für
Schönes, der unser Lieblingsland so besonders macht.
Und da es immer wieder Neues zu entdecken gibt:
hier ein inspirierender Stil-Guide in 26 Stationen*

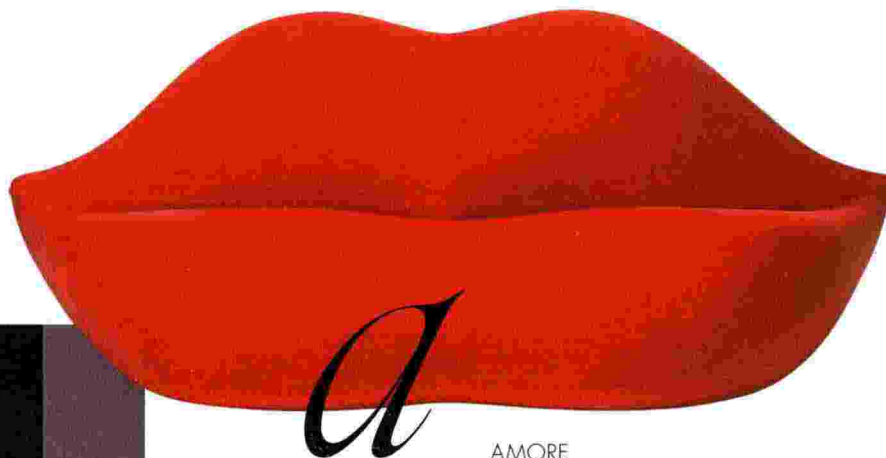
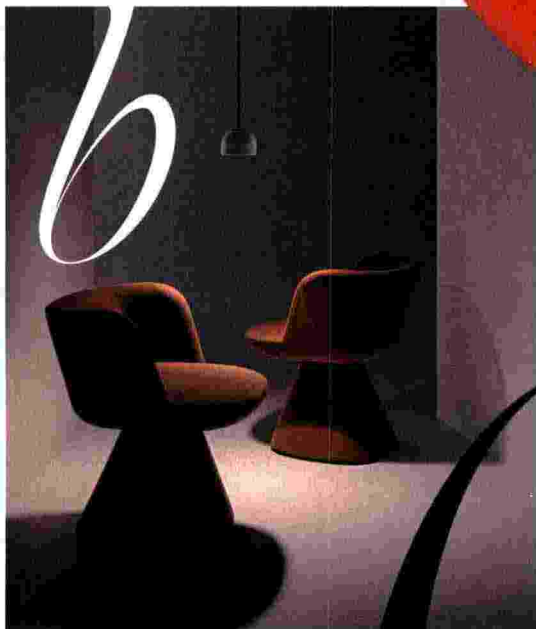
Goethe ist mit schuld. 1786 stieg er eines Nachts in die Kutsche, um nach Italien zu reisen. Und blieb zwei Jahre. Mit seiner Begeisterung für „das Land, wo die Zitronen blühen“ steckte er die Deutschen an, schon vor über 200 Jahren. Und sie währt einfach ewig... unsere Italien-Liebe, die viel mit Sehnsucht zu tun hat. Sehnsucht nach Sonne, Schönheit und Sorglosigkeit. Die herrliche Leichtigkeit ist es auch, verbunden mit kreativer Experimentierfreude und guter Energie, die das italienische Design so einzigartig macht: Schönheit mischt sich mit Funktionalität, Extravaganz mit Klassik, Innovation mit Handwerkskunst. Und alles fügt sich zusammen zu einer eigenen Sprache. Einfach zum Verlieben! Siehe A...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

132313

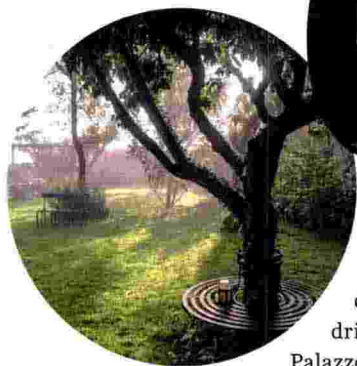
B&B ITALIA

Eine Ikone der italienischen Eleganz! Unternehmensgründer Piero Busnelli machte Gestalter wie Antonio Citterio und Renzo Piano berühmt und den Understatement-Chic (u. Dining Chair „Flair O“, um 950 €) zum großen Erfolg.



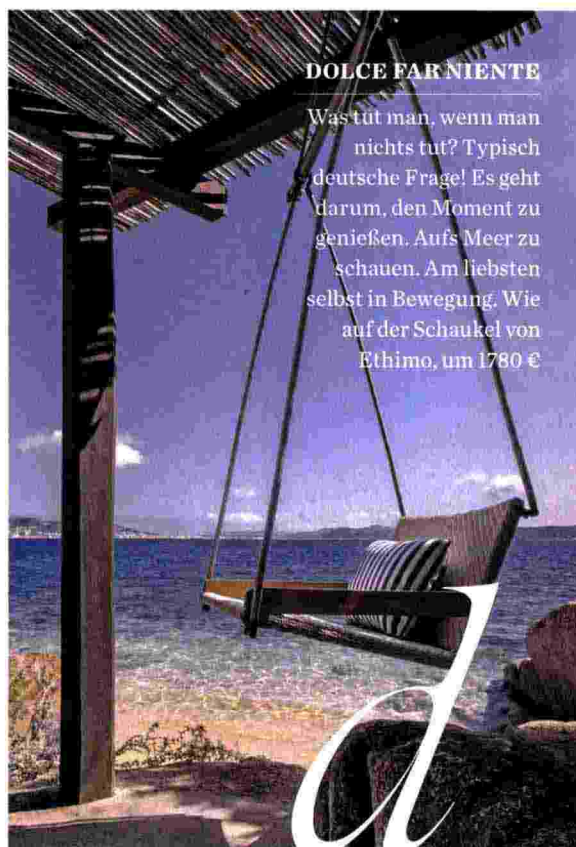
AMORE

Sofa „Bocca“ steht aufs Schönste für *amore*! Auch weil es der Beweis ist, dass sich selbst radikales Design und Industrie lieben können: 1970 von Studio 65 erdacht, kümmerte sich Gufram wie eine Mutter um das außergewöhnliche Sofa und schickte es raus in die Welt. Um 6500 €



CORTE DELLA MAESTÀ

Ein Dorf wie auf einem alten Gemälde – Civita di Bagnoregio. Mitten-drin ein historischer Palazzo mit Zaubergarten – das Retreat „Corte della Maestà“. Nirgends lässt sich der Traum vom romantischen Italien besser leben. Immerhin für ein paar Tage! cortedellamaesta.com, ab 370 €/N.



DOLCE FARNIENTE

Was tut man, wenn man nichts tut? Typisch deutsche Frage! Es geht darum, den Moment zu genießen. Auf's Meer zu schauen. Am liebsten selbst in Bewegung. Wie auf der Schaukel von Ethimo, um 1780 €

ITALIEN



ESPRESSO

Den besten Espresso gibt es natürlich in Italien! Und zu Hause? Da träumen wir von den kleinen Bars und richten uns in Espresso-Tönen ein – von cremigem Cappuccino-Beige bis zu dunklem Caffè-American-Braun

1. Keramik-Set mit glasierter Oberfläche, von Brunello Cucinelli, um 290 €. **2.** Karaffe „Renne“ mit Leder- und Rattanbezug an vergoldetem Edelstahl, von Giobagnara, um 495 €. **3.** Tissue-Box „Anima“ von Salvatori, um 825 €. **4.** Stehleuchte „Bolla“ aus Peddigrohr, von Gervasoni, um 625 €. **5.** Regalsystem „Melody“ von MDF Italia, um 1870 €. **6.** Pendelleuchte „Aplomb“ aus Zement, von Foscarini, um 610 €. **7.** Day-bed „Lolyta“ von Meridiani, um 3080 €. **8.** Tuch aus Baumwoll-Jacquard, von Etro, um 380 €. **9.** Tischlampe „Arcipelago TA“ mit Fransen, von Contardi, um 1170 €. **10.** Tapete „Java Wall“ von Rubelli, um 175 €. **11.** Lederkorb „Almeria“ von Pinetti, um 525 €. **12.** Spiegel „471 Raperonzolo“ mit Rindsleder, von Zanotta, um 870 €. **13.** Hocker „Brook“ von Moroso, um 1400 €. **14.** Sideboard „Self Up“ von Rimadesio, um 7695 €. **15.** Espresso-Kocher „Moka Express“ von Bialetti, ab 60 €. **16.** Tisch „Boss Executive“ aus Massivholz, von Riva 1920, um 6670 €

DIE FAMILIE

Auch wenn die Geburtenrate heute niedriger ist als bei uns – *la famiglia* ist in Italien noch immer die Verbindung, die zählt. Auch im Business: 85 % der Firmen sind in Familienhand!



Bodenschatz:
Bisazza
Marmo von
Carlo
Dal Bianco

FAMIGLIA BISAZZA

Mit kleinen Glassteinchen wurden sie berühmt! 1956 gründete Renato Bisazza, der ein Faible für Venedigs Glaskunst hatte, seine Firma. Und fand einen Weg, die alte venezianische Kunst mit moderner Technologie zu verbinden. Inzwischen führt sein Sohn Piero die Mosaik-Manufaktur, Schwester Rossella ist für die PR zuständig, gemeinsam haben sie Bisazza zum Trendsetter gemacht.



Design-Ikone:
Re-Edition
von Gio Ponti

FAMIGLIA MOLteni

Die Molteni haben sogar ihr eigenes Museum: In einem Glaskubus in Giussano wird die Geschichte des 1934 gegründeten Unternehmens erzählt. Es ist auch ein Ausflug in die Designgeschichte, denn schon immer entwerfen Designstars wie Gio Ponti für das Label. „Bei uns wird der Designer Teil der Familie“, sagt Giulia Molteni (l. mit Tobia Scarpa, r. außen), „wir adoptieren ihn quasi. Das ist sehr italienisch.“

FAMIGLIA MINOTTI

Minotti-Sofas findet man in Berlin genauso wie in New York oder Mexico City. Der Understatement-Flair des Labels, 1948 von Alberto Minotti gegründet, wird international geliebt. Rodolfo Dordoni hat ihn entwickelt. Bekannte Gastdesigner wie GamFratesi erweitern ihn jetzt – genau wie die dritte Minotti-Generation. Die Brüder Roberto und Renato (2. + 4. v.l.) und ihre Kinder.

Typisch
Minotti:
Couch
„Hamilton“



ITALIEN



g

GARTEN

Üppige mediterrane Natur vor der Haustür – das ist der Traum-Garten! Mit der neuen Kollektion wagt sich das italienische Designhaus Baxter jetzt genau dorthin. Und die ersten Outdoor-Objekte sind so schön, dass wir sie im Winter am liebsten mit reinnehmen wollen... „Dharma“ von Studiopepe, P. a. A.

HOSTARIA

Eine „Brotzeit“ auf Italienisch? Wie köstlich! Gern in einer rustikalen Weinschenke, in der es Hauswein gibt. Und dazu einen Klassiker – wie Pasta à la Nonna! Schmeckt auch herrlich zu Hause – serviert auf den hübschen Tellern von Dolce & Gabbana, 2er-Set ab 215 €

Rezept: 1 kg reife Tomaten, 1 rote Zwiebel, 1 Knoblauchzehe, 1 TL Salz, Olivenöl, 1 Handvoll Basilikum. Zubereitung: Tomaten waschen, vierteln und mit Salz in einem Topf ca. 20 Minuten köcheln lassen. Den Sugo abkühlen lassen und passieren. Zwiebel und Knoblauch anschwitzen, Sugo und Basilikum dazugeben. Mit einem Schuss Olivenöl abschmecken.



FOTOS: BAXTER (I), MARCO GAZZA (I)

132313

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

„Utrecht“ by Gerrit Thomas Rietveld, um 3860 €



„Wink“ by Toshiyuki Kita, um 3625 €



IKONEN

1927 gründeten die Brüder Cesare und Umberto in der Nähe von Mailand ihr Unternehmen Cassina – und revolutionierten kurzerhand das italienische Verständnis von Design. Neben innovativen Kollektionen setzt die Marke bis heute auch immer wieder auf altbewährte Klassiker, die längst Kultstatus erreicht haben...



„LC4 Chaise longue à réglage continu“ by Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand, um 4870 €



„Lady“ by Marco Zanuso, um 3355 €

ITALIEN



JUBILÄUM

Tanti auguri, Poltrona Frau! Herzlichen Glückwunsch zum 110. Geburtstag! Wie kann man in dem Alter so wunderbar modern, so schön und begehrenswert aussehen? Danke für all die wunderbaren, eleganten, feinfühligsten Möbel wie Hocker „Lepli“ (um 1010 €) von Kensaku Oshiro und die Konsole „Ren“ von Neri & Hu (ab 6400 €). Sie stehen wie Herzöffner in unserem Zuhause. Grazie mille!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOTOS: MASSIMO GARDONE/AZIMUT (1)

132313



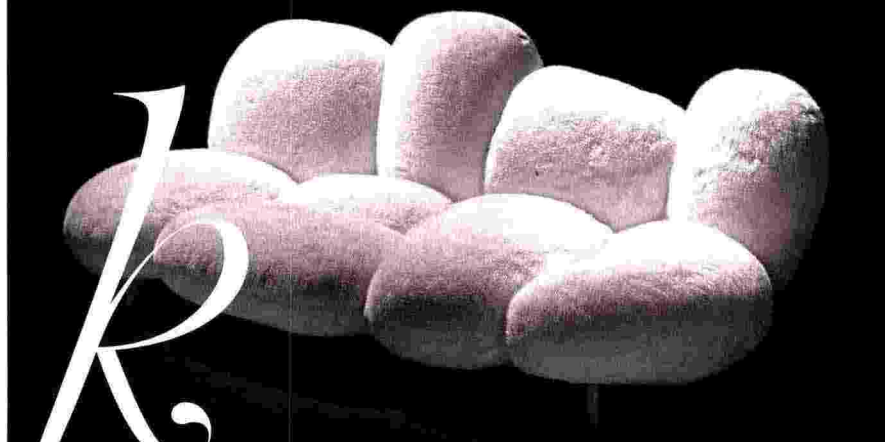
MANUFATTUREN

Von den Keramiken in Este bei Padua bis zur weltberühmten Glaskunst der Insel Murano: Die virtuose Kunstfertigkeit des italienischen Handwerks wird von Generation zu Generation weitergetragen – zum Teil seit der Antike! – und Studios, wie Eligo in Mailand oder die Michelangelo Foundation, bewahren und fördern die kleinen Betriebe.

- 1. Ceramiche d'Este:** Hergestellt in den Original-Keramikformen aus der Werkstatt von Girolamo Franchini in Este, Skulptur „Pyramide aus weißen gemischten Früchten“, über Eligo, um 1075 €.
2. Stefania Boemi: Handgefertigt, inspiriert von den berühmten Teste di Moro, Terrakotta-Vase „Demetra“, um 760 €. **3. Il Vetro di Empoli:** Mundgeblasene Karaffe „Oil Cruet Green“, um 170 €. **4. Eligo:** Neuinterpretation des Chiavari-Stuhls mit Sitzfläche aus Paracord, um 970 €. **5. Valentina Cameranesi und Walter Usai:** Inspiriert von traditionellen Hochzeitsvasen auf Sardinien, Vase „Marria“, um 395 €

KUNST

Kann man Kunst besitzen? Wenn es sich um ein italienisches Edra-Sofa handelt, heißt die Antwort eindeutig: JA! Das Sofa „Cipria“ ist ein Entwurf der Campana-Brüder. Die Polster Elemente erinnern an Wolken, Puderquasten, Marshmallows. Man will nie mehr aufstehen ...



Foscarini: Pendelleuchte „Spokes 2“, inspiriert von Radspeichen, um 1010 €



Flos: Skulpturale Stehleuchte „Noctambule“ von Konstantin Grcic, um 2500 €



Artemide: Tischleuchte „Bontà“ mit Schalenauflauf für z. B. Obst, um 700 €

LICHT

Tolomeo, Arco, Caboche ... Leuchtende Ikonen, die wir lieben! JA, auch schönes Licht zählt zur italienischen Könnerschaft. Der Anspruch: zeitloses Design technische Innovation – und uns gut aussehen lassen ...

ITALIEN



NEWCOMER

„Kreativität soll helfen, neue Arten des Seins zu entwickeln“, so Giuseppe Arezzi. Seine Entwürfe strahlen die Freude am Neuen geradezu aus – wie Multi-Möbel „Binomio“, um 4760 €

QUALITÀ

Was wäre italienisches Design ohne die Handwerkskunst? Bei Poltrona Frau ist es die erstklassige Lederverarbeitung, „Pelle Frau“ längst Synonym für: *qualità*.



1

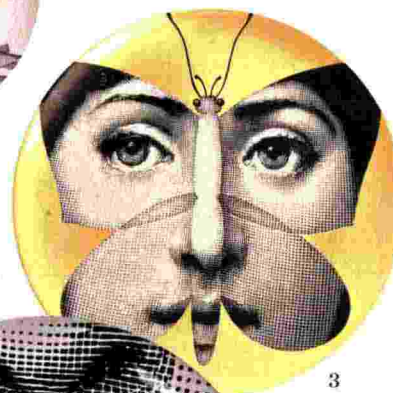
OGGETTI

Die Schönheit der Operndiva Lina Cavalieri hatte es Piero Fornasetti so angetan, dass er sie in Hunderten von Variationen verewigte. Schon in den 1950ern wurden die surrealistischen Wandteller berühmt und zu begehrten Objekten.

1. Wandteller der Serie Tema e Variazioni n. 401, um 260 €. 2. Im Meer: Wandteller n. 392, um 145 €. 3. Madame Butterfly: Teller Nr. 96, um 260 € 4. *Un Bacione*: Tablett „Bocca“, um 550 €



2



3



4



ITALIEN

ROSSO

Tomaten, Korallen, Wein – Rot scheint so was wie die italienische Nationalfarbe zu sein. Passt außerdem gut zum Temperament! Wer also Sehnsucht nach Italien hat, braucht zu Hause mehr Rot!

1. Couchtisch „Gong Circus“ von Cappellini, um 655 €. 2. Vase „Opalino“ von Venini, um 745 €. 3. Teller „Fondo Baleno“ von Bitossi, um 44 €. 4. Teppich „Piccadilly“ von Besana, um 1000 €. 5. Leuchte „Plena“ von Foscarini, P. a. A. 6. Überwurf aus Cashmere, von Armani Casa, um 1600 €. 7. Sessel „Utrecht“ von Cassina, um 3240 €. 8. Samtbezogener Sitz „Couture Geometric“ von Lorenza Bozzoli, um 1940 €



SOFA

Was für die einen ein deutsches Auto ist, das ist für die anderen ein italienisches Sofa! Und weil es an Auswahl nun wirklich nicht mangelt, kommen hier unsere Lieblings-Sitzmöbel...



Wohnlandschaft „Marteen“ mit Rahmen aus Tannenholz, von Molteni & C, P. a. A.

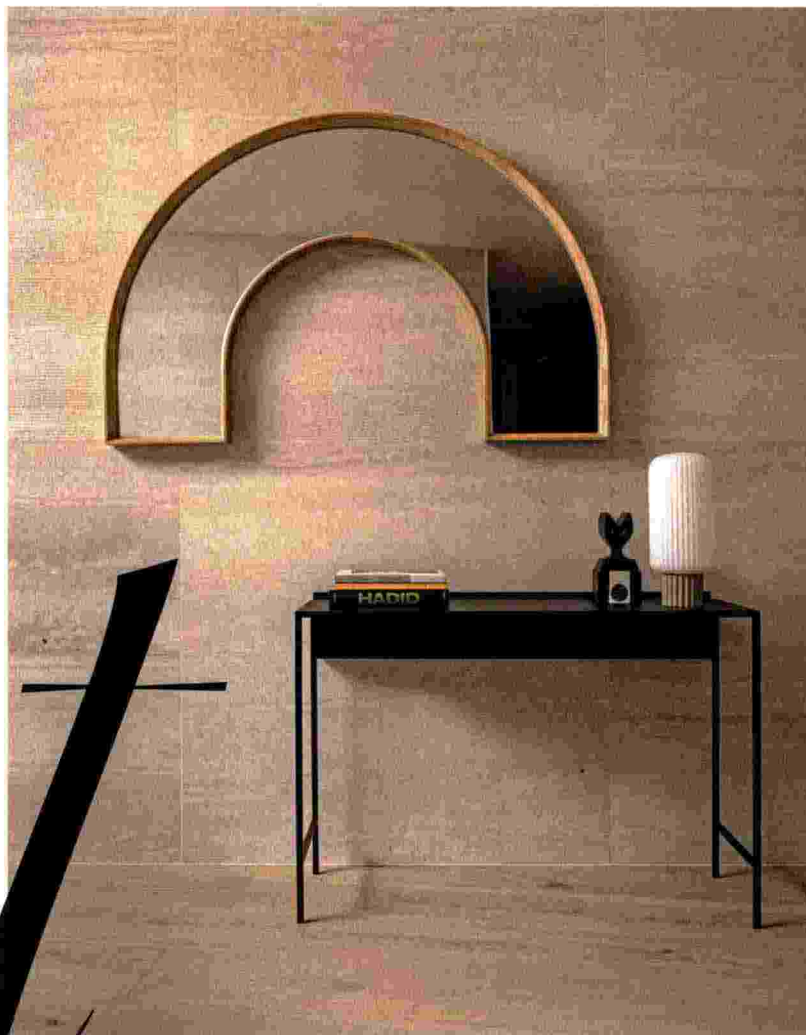


Sofa „Paris Seoul“ mit einstellbarer Sitztiefe, von Poliform, um 8620 €



TERRAZZO & TRAVERTIN

Die Steinplatten erinnern an eine venezianische Piazza, glänzende oder matte Marmorsplitter sorgen für hübsche Lichtspiele. Terrazzo ist Italien! Genauso beliebt und gerade im Trend: Travertin. Wirkt unglaublich edel und eignet sich besonders für Oberflächen, ist der Stein doch so angenehm unempfindlich. Fliesen von Marazzi, P. a. A.



FOTOS: MASSIMO GARDONE BY AZIMUT (1)



Dreisitzer-Sofa „Mattia“ von Minotti, um 5250 €



Sofa „Standard“ mit intelligentem Kissen aus Gellyfoam, von Edra, um 8260 €



„Drop“-Sofa in Nierenform, von Flexform, um 7290 €

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

132313

93

ITALIEN



UNIKAT

Er galt als Rebell und erfand italienisches Design neu: Ettore Sottsass brachte Bewegung, neue Formen, Farben und Spaß ins Interior. Sein Spiegel „Ultrafragola“ von 1970 geht bis heute viral. Um 7970 €, poltronova.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VINO

Seit über 3000 Jahren wird Wein in Italien angebaut. Heute gibt es 2000 Rebsorten von Aglianico – eine der ältesten roten Trauben – bis zum Welschriesling, der seinen Ursprung in Norditalien hat. Salute!



SIESTA IM GARTEN

Super *leggero*: Weinbecher, Krug und ein zitrusfruchtiger Cuvée

1. Weinbecher von Bitossi, 6 Stk. um 65 €.
2. Weißwein „Perli 2019“ von Comincioli, um 18 €.
3. Pitcher von Nason Moretti, um 280 €



OPULENTES DINNER

Zu Muranoglas und kräftigen Glasfarben passt ein vollmundiger Primitivo.

1. Karaffe aus Muranoglas, von Dolce & Gabbana, um 795 €.
2. Primitivo 2018 von Gran Pumo d'Oro, um 26 €.
3. Kelch „Victoria and Albert“ von Marioluca Giusti, um 15 €



LEICHTE PASTA AM MITTAG

Der Sauvignon der Stunde wirkt perfekt in schlichtem Glas zu Spaghetti & Scampi.

1. Dekanter „Felix“ von Arnolfo di Cambio, um 295 €.
2. Sauvignon Blanc von Elena Walch, um 23 €.
3. Weißweinglas „Vem“ von Zafferano, 6 Stk. um 55 €



W ROME HOTEL

Außen wie ein Patrizierhaus, innen wie eine Galerie für Retro-Design – Italiens Hauptstadt ist mit dem neuen Luxushotel um einen Hotspot reicher! Tipp: Auf dem Rooftop einen Italicus Spritz trinken, die Füße im blauen Pool (à la Gio Ponti) kühlen und den himmlischen Ausblick genießen... DZ ab 720 €, marriott.com

FOTOS: ANNIE SCHLECHTER FÜR BOUTIQUE MARIO LAZ NEW YORK (1), W ROME (1)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

132313

ITALIEN



XI-SONNENPLATZ

„Ich ging ans Meer, ich langweilte mich, ich wusste, dass ich mich langweilte, und ging doch weiter ans Meer“, so beschrieb der italienische Schriftsteller Luigi Malerba die Badekultur seiner Landsleute. Denn beim Strandvolk gilt: kein Sommer ohne *spiaggia*. Um ins italienische Lebenselixier einzutauchen, hat Ethimo für unsere private Feriendestination – die Terrasse – die passende Insel: Sonnenliege mit Baldachin, um 5760 €

ZUCCHERO

Italien ohne *caffè* ist wie Rom ohne Kolosseum. Apropos Rom: Wer in der Hauptstadt ist, sollte Fabrizio Fioranis Karamellkekse im neu eröffneten „Zucchero“ in der Via Liguria nahe der Spanischen Treppe probieren. Und sich als Souvenir eine dieser hübschen Zuckerdosen mitnehmen.

Z.



Die Opulente:
 „Catene“ von Ginori
 1735, um 195 €



Die Modische:
 „Herbarium“ von Gucci, um 390 €



Das Sammelobjekt:
 „Arcadia“ von Ginori
 1735, um 305 €



Der Klassiker:
 „90024“ von Alessi,
 um 100 €



Die Extravagante:
 „Hybrid Maurilia“ von Seletti, um 60 €

FOTOS: ENRICO CONTI (1); REDAKTION: BRITTA WINTGENS, OTTO HUSTEN, CARLA MÜHENS, LARISSA KNOPP

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

132313



YACHT-STIL

Unverkennbar und legendär: der maritime Sixties-Look à la Sophia Loren. Auch 60 Jahre später noch immer traum schön – mit Retro-Sonnenbrille und türkisblauen Amalfi-Anklängen...

1. Fächer von Chez Dede x Le Sirenuse, um 90 €. 2. Sonnenbrille „Classic“ von Bottega Veneta, um 310 €. 3. Coffeetable-Book „Riva Aquarama“ von Assouline, 920 €. 4. Tasche von Emporio Sirenuse, um 300 €. 5. Vintage-Badeanzug von Dolce & Gabbana, um 395 €. 6. Sonnenliege „Borea“, von B&B Italia, um 3270 €. 7. Diffuser von Riccio Caprese, ab 55 €

design_

Milano design week 2022

by Rosa Chiesa

CAPPELLINI

Contemporary interior
“Landscapes”

Residential and contract design spaces welcome pieces inspired by different aesthetics that coexist harmoniously in a collective project.



CHAIR, Shiro Kuramata



S-CHAIR, Tom Dixon



CLOUD bookshelf, Ronan and Erwan Bouroullec; BAC table, Jasper Morrison.

Again during Design Week 2022, the Cappellini company proved its “systemic” approach to envisioning new scenarios with a double contemporary living exhibition by international creatives and by supporting young talented designers, asking them to develop its futuristic concept centred on the parallel dimensions of living. A furniture company founded in the first post-war period, Cappellini has built a new identity since the 1980s by meeting young international designers - some of whom are now well-known personalities. He also inaugurated unprecedented ways (more and more explored since then) of presenting products: museums and abandoned ex-factories became a favourite setting for experimental design. As confirmed by the success of projects such as Alcova, the same ‘alienation’ effect obtained by setting contemporary pieces in unusual places works perfectly for a dual purpose: valuing the object’s intrinsic characteristics while rediscovering inaccessible or abandoned sites. Freedom is a watchword that has guided Cappellini’s production from the very beginning: freedom to experiment, using diverse materials and technologies, while always counting on Giulio Cappellini’s solid expertise, flexibility and entrepreneurial instinct, a typical attribute of historic Made in Italy businesspeople. Architect and designer Giulio Cappellini has supervised his company’s growth since the late

seventies, orienting it towards a wide-ranging international opening, both by collaborating with emerging designers at the time and by taking care of the company’s image. He defined a corporate image of timeless success and influenced the evolution of design marketing. Famous designers such as Marc Newson, Jasper Morrison, Nendo, Tom Dixon, Marcel Wanders and the Bouroullec brothers are some of the prominent names ‘discovered’ by Giulio Cappellini. He must also be credited for his remarkable ability to maintain a high level of corporate recognition despite the diversity of languages offered by their catalogue. One of the distinctive features of the company offer is that collaborators have diverse geographical and cultural origins, which translates into a wide variety of concepts and poetics. This was confirmed this year by the presence of famous designers such as Patricia Urquiola, who proposed Lud’ina, a new table and desk version in recycled plastic of the Lud’o Lounge armchair. Noteworthy also Juli Re-Plastic, a sustainable, outdoor version of the successful chair of the same name by Werner Aisslinger (which he created with material from domestic waste, especially packaging), or the take on Elan, the sofa series designed by Jasper Morrison in 1999. Cappellini has represented avant-garde design since the 1990s. Still, perhaps now more than then, his visionary ability has proved crucial in today’s constantly and rapidly

ELAN, Jasper Morrison



PROUST GEOMETRICA armchair, Alessandro Mendini; BIG SHADOW lamp, Marcel Wanders.



Homage to Mondrian, Shiro Kuramata



THINKING MAN'S CHAIR, Jasper Morrison

evolving design landscape. Blending design and art and borrowing systems from fashion and entertainment are now standard and highly successful practices to anticipate trends, as exemplified by Cappellini's "hybrid design" experience.

At the latest Design Week, Looking to the future exhibited the new collection at a highly symbolic place for the city, the IBM Studios Pavilion in Piazza Gae Aulenti, a symbol of Milan's digital evolution. Among the pieces on display, BIG-Bjarke Ingels Group - a Danish design studio with important international offices - featured Big Sofa, a generously sized sofa with a clear architectural inspiration, suitable for the contract market. Belgian newcomer Nik Aelbrecht has designed the essential collection of Openup tables (which cannot fail to evoke the brand's time-honoured collaboration with AG Fronzoni). Elena Salmistraro, who became famous in recent years, experimented with glass by designing Miya, a coffee table blending the designer's inventive creativity with Murano glassmakers' artistry.

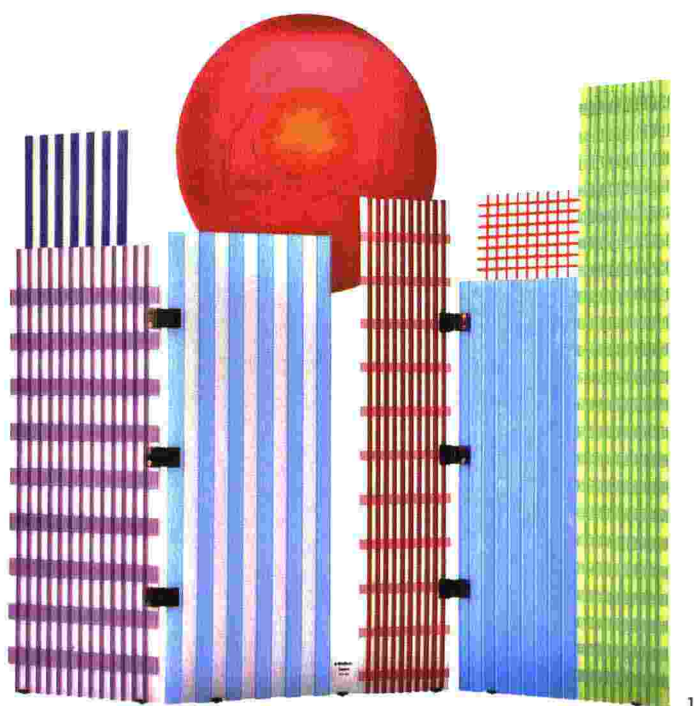
A second exhibition, Cappellini Slowdown Refuge, investigated the theme of living with the growing pervasiveness of technology, displaying historical icons by Shiro Kuramata, Piero Lissoni, Tom Dixon and Mendini, combined with new design proposals.

And to confirm Cappellini's reputation as a famous talent scout, the Expanded Beauty section was dedicated to the works of students from the Marangoni Design Campus, who imagined the house of the future.

Mailands (heimliche) Stars

Auf dem Salone del Mobile, der weltweit größten Möbelmesse, präsentiert sich eine Flut talentierter Designer. Nicht einfach, die interessantesten zu entdecken. Hier die Favoriten der IDEAT-Redaktion. Weil ihre Entwürfe vor allem eines sind: unverwechselbar!

Von Camilla Péus



Gaetano Pesce

Wenn die Sonne glutrot über Manhattan versinkt, erstrahlen die Wolkenkratzer in einem Kaleidoskop leuchtender Farben: Dieses Bild hatte Pesce vor Augen, als er für den Paravent *Tramonto a New York* sein Lieblingsmaterial farbiges Kunstharz zu durchscheinenden Fassadenformen goss. Der neue Screen erinnert an sein Sofa gleichen Namens, ein Kult- und Sammlerobjekt, das der Italiener entwarf, nachdem er 1980 von La Spezia in den Big Apple gezogen war. »New York ist ein Ort, der vor Innovation und Farben nur so strotzt. Meine »Leinwand« erinnert an die Formen der Türme und ihre räumliche Vitalität«, so Pesce. Apropos: Der studierte Architekt und unangepasste Gestalter zeigt, dass er auch mit 82 noch bahnbrechend innovativ ist, denn für ihn ist »Kunst die kreative Antwort auf die Bedürfnisse unserer Zeit«. So erscheint der Paravent wie ein Hoch auf seine Wahlheimat – und auf Pesce selbst, der wohl auch niemals schläft.

gaetanopesce.com

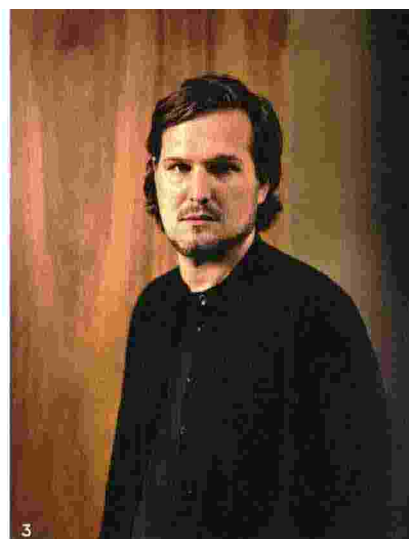
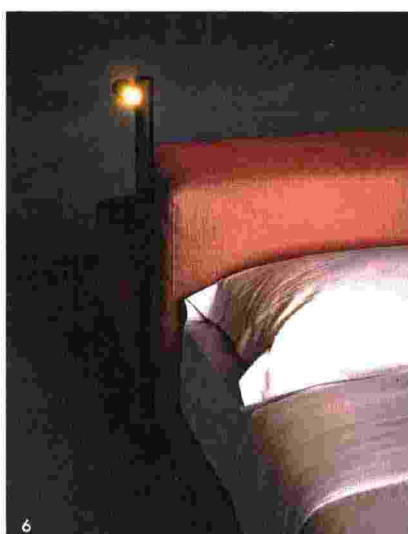


1/ Screen *Tramonto a New York*, 2022 (Cassina).
 2/ Gaetano Pesce 2019 vor dem Mailänder Dom und einer Riesenversion seines Sessels: *Up5* (B&B Italia). 3/ *Ballet Table*, 2020.

© GABRIELE ZANON, STUDIO GAETANO PESCE

132313

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sebastian Herkner

Der Offenbacher Designer brachte gleich eine ganze Handvoll »Herzensprojekte« mit nach Mailand. So kennt man ihn. Doch diesmal kommen die Entwürfe aus allen Himmelsrichtungen. Aus Bogotá schaffte Sebastian Herkner einen Thron aus recycelten PVC-Schnüren heran, der selbst auf der heimischen Terrasse für Exotik sorgt: »Sein einzigartiger Charakter und seine kräftigen Farben machen Reina zu einem atemberaubenden Blickfang – genau wie die Kolibris, die ich auf meinen Reisen nach Kolumbien gesehen habe«, schwärmt er. In Südafrika inspirierten ihn die Erdtöne des Kruger Nationalparks zu den Steingut-Pflanzgefäßen Aarde. In Valencia entwickelte er den superkomfortablen Polstersessel Ullis. Und im bayrischen Zwiesel entstand seine neue Glaskollektion zum 150. Jubiläum der Traditionsfirma. Ein Designer von Welt! sebastianherkner.com

1/ Thron mit Sonnendach Reina Cocoon Chair aus der Cartagenas-Serie (Ames). 2/ Ringdekore an den Weingläsern Journey symbolisieren das 150. Jubiläum der Manufaktur Zwiesel. 3/ Sebastian Herkner. 4/ Pflanzkuben Aarde (Indigenus). 5/ Sessel Ullis (Capdell). 6/ Schlafsolitär Juna mit Bank, USB-Slot und LED-Leuchte (Schramm).

Federica Biasi

Wer ihre Produkte kennt, aber sie selbst nicht, wird bei der ersten Begegnung staunen: Wie, so jung? Ihre Kreationen nämlich sehen so reif, so professionell, so vollendet aus, dass man hinter der Macherin eine lange Designkarriere vermutet. Dabei ist Federica Biasi gerade einmal 32. Dass die Italienerin bald zu den ganz Großen gehören wird, beweisen ihr umfassendes Know-how, das sie sich »durch Machen und Zuschauen« aneignet, ihre Position als Art-Direktorin bei der Firma Manerba sowie ihr eindrucksvolles Portfolio bildschöner Entwürfe. Ganz neu darin ist die Leuchte *Jolie*, für die sie die Meisterglasbläser aus Murano mit Beharrlichkeit überzeugte, »die Grenzen des Materials auszutesten und sie 60 Zentimeter groß zu produzieren«. Ebenso elegant ist ihre japanisch inspirierte Outdoorkollektion *Hashi* für Gervasoni. »Das Leben hat mich als Designerin ausgewählt«, sagt Federica Biasi von sich selbst. Man glaubt es ihr sofort.

federicabiasi.com



1



2

1/ Muranoleuchte *Jolie* (Gallotti & Radice). 2/ Kompakter Wohlfühlsessel *Naon* (Pianca). 3/ Modulares Outdoorsofa der Serie *Hashi* aus Irokoholz und Accardigewebe (Gervasoni). 4/ Auf Erfolgskurs: Federica Biasi. 5/ Neue Bank mit Tisch für das elegante *Kokoro Meeting & Seating-System* (Manerba).



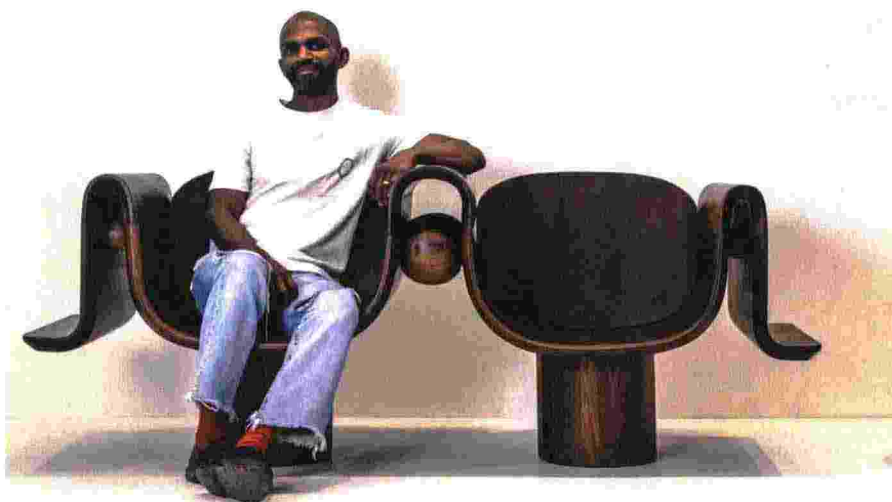
3



4



5



1



2

1/ Peter Mabeo aus Botswana auf seinem neuen Doppelsitz *Shiya* für Fendi Casa. 2/ Spielt mit dem Fendi-Logo: der Stuhl *Maduo*, gefertigt von Handwerkern aus Mmankgodit. Die Tasche ist ein Unikat aus Metallstreifen. 3/ Stuhl *Foro* mit welligen Lehnen und Kabinett *Chichira* mit Palmfasern (Mabeo Studio).

Peter Mabeo

Der Kontrast könnte nicht größer sein: In einem Dorf in Botswana mit einfachem Werkzeug getischlert, stehen die Sideboards, Sessel und Schemel plötzlich im Rampenlicht der Messe Miami Beach 2021 und der Mailänder Designwoche bei Fendi Casa – und zwar im neuen Showroom der Luxusmarke an der Piazza della Scala. Die neueste kreative Kollaboration der Luxuslabels mit einem Designtalent ist die zehnteilige *Kompa Collection* von Peter Mabeo aus kaffeebraunem Panga-Panga-Holz. Bei einem Besuch des Firmensitzes in Rom 2021 wurde er Zeuge der handwerklichen Ausrichtung der Marke: »Das inspirierte mich dazu, sehr frei mit Techniken zu experimentieren – to go crazy!«, sagt der Gestalter aus Gaborone, der schon mit Patricia Urquiola, Claesson Koivisto Rune, Garth Roberts und Luca Nichetto zusammenarbeitete. Kuratiert wurde das Fendi-Projekt von Kim Jones, der künstlerischen Leiterin für Couture und Damenmode, zusammen mit Delfina Delettrez Fendi, Kreativchefin für Schmuck, und Silvia Venturini Fendi, Art-Direktorin für Accessoires. Für sie schuf Peter Mabeo übrigens auch die kunstvolle Tasche aus Metallstreifen. Afrika goes Haute Couture!

mabeofurniture.com



Gesa Hansen

Eine möglichst französisch anmutende Bank zu kreieren, war für Gesa Hansen eine kleine Herausforderung: *«Ich bin ja sonst eher skandinavisch»*, sagt die Gestalterin und Absolventin der Bauhaus Universität in Weimar, die 1981 in Arnsberg in eine Familie von Designern und Architekten hineingeboren wurde. Dass ihr das Vorhaben gelang, zeigen die zierlichen Sitzmöbel *Frame* für die Homekollektion des französischen Stoffherstellers Pierre Frey, die sie in Mailand vorstellte. Gesa Hansen lebt seit einem Job bei Stararchitekt Jean Nouvel in Paris. Dort erschuf sie bereits das Interieur der Brasserie Compagnon (2. Arrondissement), wohnt im waldigen Viertel Fontainebleau und ist auch sonst sehr naturverbunden. Kein Wunder, denn schon früh verbrachte sie viele Stunden in der Holzwerkstatt ihres Vaters, der mit ihr Boote baute (sie selbst segelt, seitdem sie laufen kann). *«Ich ernähre mich noch heute aus Kindheitserinnerungen»*, sagt sie. *«Damals hatte man viel mehr Zeit, Dinge in Ruhe aufzunehmen, das habe ich ausgiebig getan.»* Und so ergänzt auch immer wieder eines der für sie charakteristischen Eichenholzmöbel die Kollektion des Labels The Hansen Family, die im elterlichen Betrieb im Sauerland handgefertigt werden. So wie ihr Schlafsofa *Night Couch* – ein Bestseller.

gesahansen.com, thehansenfamily.com



1/ Gesa Hansen mit ihren neuen Bänken *Frame* (Pierre Frey).
 2/ Wirkt wie eine Skulptur: Regal *Rope* mit gedrehten Beinen (The Hansen Family). 3/ Das *Bethaupt* mit Pferd entwarf sie für eines ihrer drei Kinder. 4/ All-over-Kunstwerk: die beliebte Brasserie Compagnon in Paris.



© NATHALIE MOHADJER/MOMOMEXICO STUDIO, ROMAIN RICARDI THE HANSEN FAMILY PR

132313

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



David/Nicolas

Feingefühl und Detailverliebtheit: Mit diesen beiden für Kreative durchaus brauchbaren Eigenschaften haben es David Raffoul und Nicolas Moussallem weit gebracht. Die Gestalter aus Beirut, die sich an der Lebanese Academy of Fine Arts trafen und gemeinsam zum Masterstudium ans Mailänder Politecnico weiterzogen, sind leidenschaftliche Tüftler, wagen sich an diverse Materialien und kombinieren orientalisch geprägte Handwerkskünste ihrer Heimat mit westlichen Einflüssen. Das Resultat: edle Kreationen für renommierte Firmen wie Pierre Frey, Gallotti & Radice, Moooi und cc-tapis. Ihre Unikate editiert die Carpenters Workshop Gallery. Eines ihrer Highlights in Mailand war das Polstermöbel *Victoria*, das ein gezacktes Stahlrohr in Form hält. Bei ihrem ovalen Schreibtisch *Romancier* frästen sie Rillen ins rötliche Amaranthholz. Und für das Wanddekor *Glyph* übersetzten sie antike Inschriften in gestickte Geometrien. Retrofuturismus par excellence. davidandnicolas.com



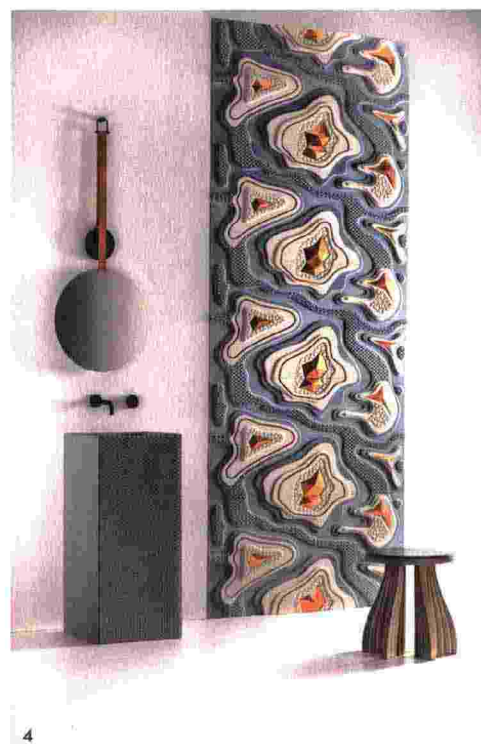
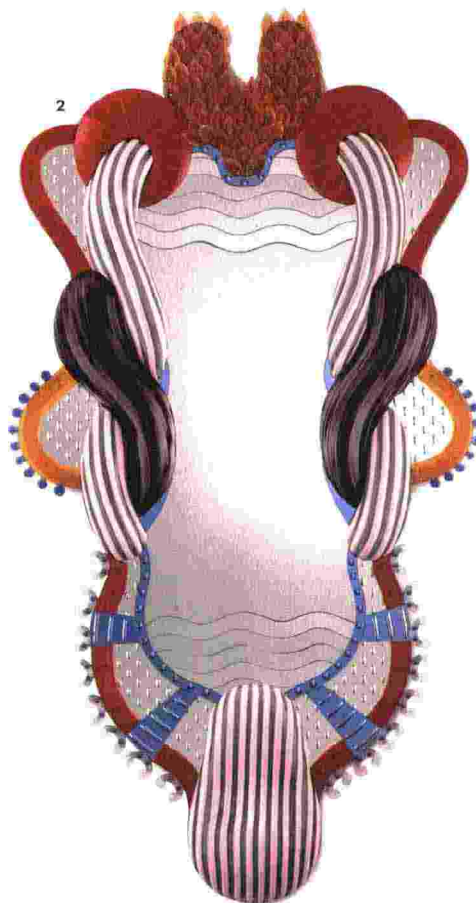
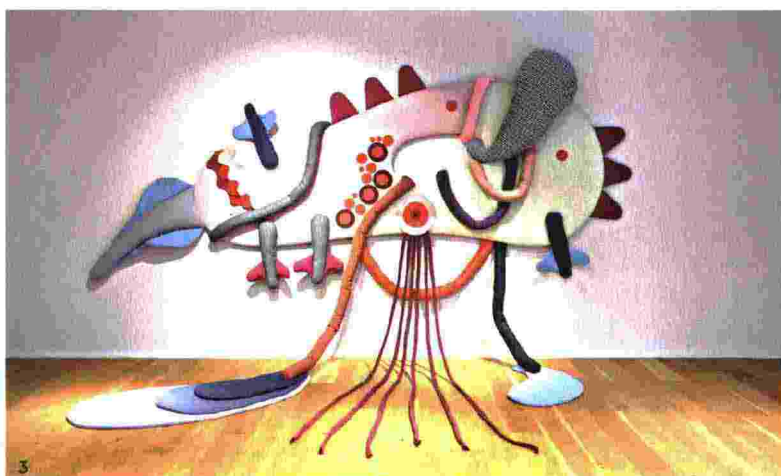
1/ Das Modulsofa *Victoria* mit Zickzackrahmen wächst bei Bedarf in die Länge (Tacchini). 2/ Nicolas Moussallem und David Raffoul (rechts). Dahinter: Wandverzierung *Glyph* aus Metallfäden auf Wollsatın (De Gournay). 3/ Café Orsonero in Mailand. 4/ Sekretär *Romancier* aus ihrer *Studio Line*-Kollektion.



1/ Bunt, fröhlich, ungewöhnlich: Elena Salmistraro mit ihrer neuen *Technogym Bench*, einer Wundersportbank, die Trainingsmöglichkeiten eines ganzen Gyms vereint.
 2/ Spiegelskulptur *Medusa* aus Muranoglas für die Ausstellung *Empathic*, 2022, in Venedig. 3/ Stoffmonster aus der Kollektion *Axo (Axolotl)* in *Fabula* für den Mailänder **Cappellini** Showroom, 2021.
 4/ Wandpaneel *Favare* der Kollektion *Pensieri Panteschi* (Lithea).

Elena Salmistraro

Stoffmonster für die Wand, Vasen mit Affenschnauzen, Spiegel in Medusenform und Fliesenreliefs wie Mondlandschaften: Das fantastische Universum von Elena Salmistraro scheint aus einem modernen Märchen entsprungen: ein Alleinstellungsmerkmal mit hohem Wiedererkennungswert, das vielen gefällt. Für **Cappellini** nähte die Mailänderin, die am Politecnico studierte und sich »Weltbotschafterin für italienisches Design« nennen darf, aus Bezugstoffen die sonderbare Molchart *Axolotl*. Für die Präsentation der Manufaktur Lithea in Mailand formte sie das zauberhafte Fliesenpaneel *Pensieri Panteschi*, dessen Relief die Insel Pantelleria symbolisiert. Ebenso wundersam: ihre neue Sportbank mit geflügelten Merkursymbolen, die 200 Übungen ermöglicht: »Bewegung darzustellen ist anstrengend und lustig zugleich. Schließlich verbindet die Malerei genauso Körper und Geist wie eine sportliche Aktivität«, so Salmistraro. elenasalmistraro.com



DESIGN
DIFFUSION

DESIGN

ARCHITETTURA

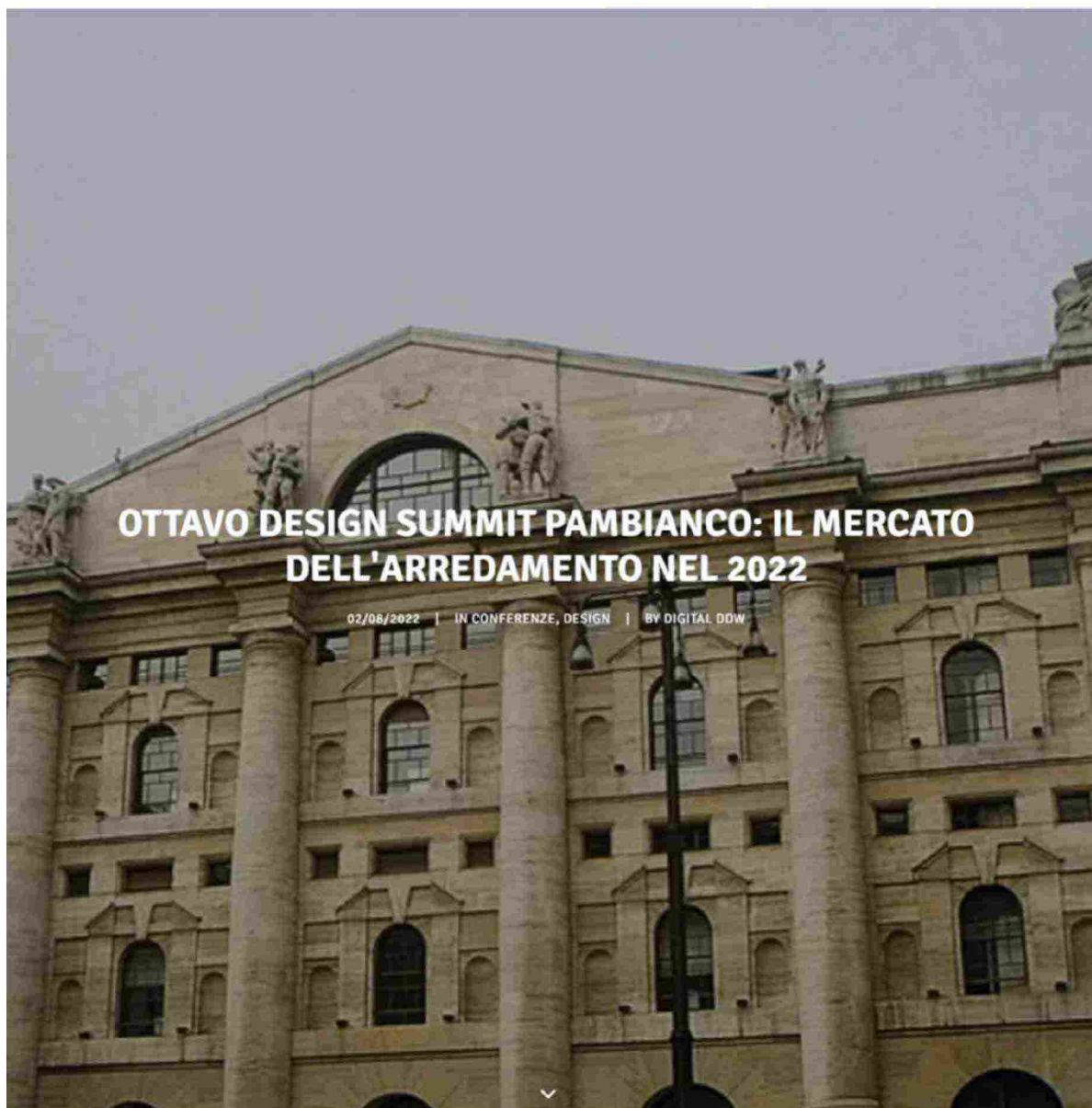
GUIDA AGLI EVENTI

NEWS

DDN BLOG

DDNTV

MAGAZINE



OTTAVO DESIGN SUMMIT PAMBIANCO: IL MERCATO DELL'ARREDAMENTO NEL 2022

02/08/2022 | IN CONFERENZE, DESIGN | BY DIGITAL DDW

Il futuro del design italiano: i trend dal convegno Pambianco 2022

L'ottavo convegno sul **design** organizzato da Pambianco, il 5 luglio 2022 a Milano, è nuovo panorama competitivo – distribuzione, crescita e innovazione di prodotto, hanno partecipato infatti diversi protagonisti del mondo dell'arredamento, della finanza, della distribuzione e di settori collaterali.

→ IL 2021 HA VISTO I CONSUMI SUPERARE I LIVELLI PRE-PANDEMIA

CONSUMO MONDIALE DI MOBILI ED ILLUMINAZIONE



Fonte: CSIL, Centro Studi Industria Leggera

Dati in B US \$ wholesale

2

L'arredamento: un mercato in buona salute

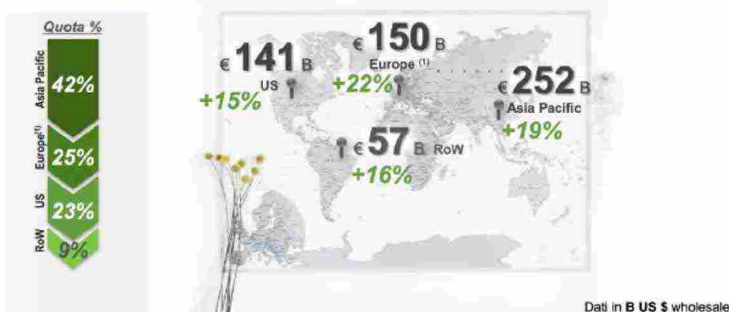
Alessio Candi, Consulting e M&A Director Pambianco, ha fatto il punto sulla situazione del mercato, avvalendosi dei dati elaborati da CSIL Milano. "Il 2021, ha spiegato, ha avuto un rimbalzo fortissimo sull'anno precedente, con una crescita del 18%, dopo che il 2020 aveva avuto un calo del 7%, rispetto al 2019. Un risultato così positivo è dovuto a diversi fattori. Innanzitutto, il ciclo economico dei prodotti di arredamento è un ciclo lungo, dunque molti progetti non si sono fermati durante la pandemia. Inoltre, la pandemia ha fatto riscoprire la casa, quindi nei due anni di restrizioni pandemiche gli acquisti di arredamento sono aumentati.

Scopri le **previsioni per il mercato dell'arredamento di CSIL Milano**

La situazione del mercato mondiale dell'arredamento, dunque, è di crescita costante, dal 2009 al 2021, in tutto il mondo, con un tasso di crescita composita del 3,7% annuo. Nel 2021, il consumo di mobili è aumentato a doppia cifra in tutto il mondo, con l'Asia come sempre che cresce più del resto del mondo, e che ad oggi vale 252 miliardi di dollari. Seguono molto vicini gli Stati Uniti (141 miliardi) e l'Europa (150 miliardi), e infine il resto del mondo, che vale 57 miliardi."

→ LA RIPRESA HA COINVOLTO TUTTE LE AREE GEOGRAFICHE

VENDITE PER AREA GEOGRAFICA



Fonte: CSIL, Centro Studi Industria Leggera

(1) EU 27 + UK, NO, CH, IS

Dati in B US \$ wholesale

3

Il settore, dunque, nel complesso gode di un'ottima salute. Non solo: è anche in evoluzione, grazie a diversi fattori di sviluppo. Un importante driver di crescita è il contract, che in Europa vale 14,8 miliardi di euro, ed è cresciuto del 21%, tra il 2017 e il 2021, arrivando a rappresentare il 10% del mercato globale. Le quattro macro-categorie del contract sono retail (food-fashion), che vale 5,3 miliardi, pari al 36%; ufficio, che vale 4,3 miliardi, pari al 29%; hotellerie, 3,7 miliardi, pari al 25%, e infine il contract residenziale, che vale 1,5 miliardi e rappresenta il 10% del mercato contract europeo. Qui si può rilevare che ufficio e hotellerie sono in fortissima ripresa.

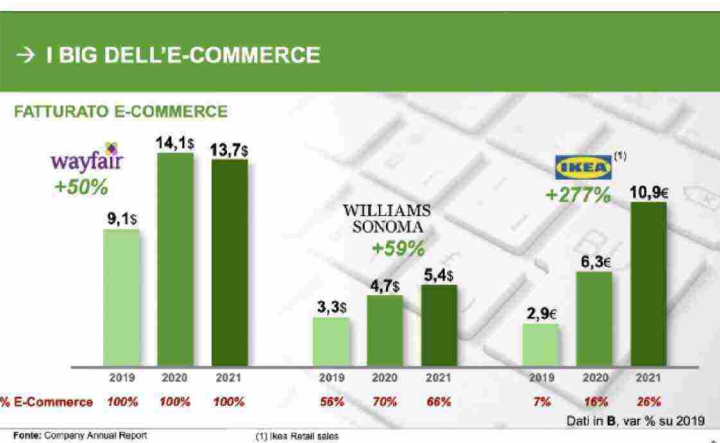
Scopri come la pandemia sta cambiando il modo di vendere arredamento, nel Design

Summit Pambianco 2021

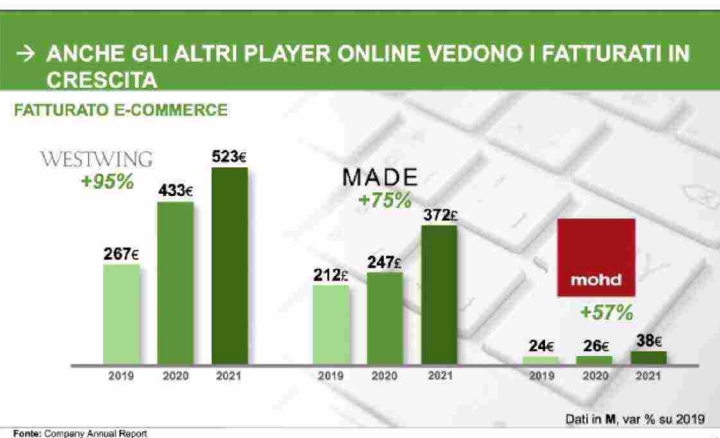


L'intervento di Alessio Candi ha fatto il punto anche sull'e-commerce, un altro driver di crescita importantissimo. Tra il 2020 e il 2021, infatti, l'e-commerce ha realizzato performance ottime, e in alcuni casi ancora meglio. Se infatti alcuni player consolidati, come Wayfair o Williams Sonoma, hanno realizzato un +50% e +59%, le vendite on line di Ikea hanno avuto un aumento del 277%, passando da 2,9 a 10,9 miliardi di euro, che rappresentano il 26% del fatturato totale dell'azienda svedese.

Leggi "Il Design Summit Pambianco 2020"



In generale, l'e-commerce ha registrato buone performance anche presso gli attori minori. Westwing ha avuto un aumento del 95%, passando così dai 267 milioni di euro del 2019 ai 523 milioni del 2021; Made.com +75%, da 212 a 372 milioni, e infine Mohd ha registrato un + 57%, passando da 24 a 38 milioni di euro.



L'ultimo, ma certo non meno importante, driver di crescita, è la concentrazione. Il settore dell'arredo di design è infatti ancora molto frammentato, anche se il settore M&A (Fusioni & Acquisizioni) è molto vivace. Tra il 2021 e il 2022, infatti, sono state numero le acquisizioni di aziende italiane da parte di fondi di investimento, e per Design Holding, il gruppo che detiene anche B&B Italia, si prevede anche una quotazione in Borsa. In generale, le maggiori aziende italiane hanno avuto buone crescite di fatturato nei due anni della pandemia. Si va dal +42% del gruppo Lifestyle Design, al +15% del gruppo Molteni (vedi tabella); e anche i fatturati in milioni hanno cifre interessanti, che vanno dai 700 di Design Holding ai 230 del gruppo Calligaris.

Infine, il convegno sul design Pambianco 2022, ha fatto il punto sui trend. Secondo Alessio Candi, uno dei principali trend, decisamente dominante, è la sostenibilità. Molte aziende ormai redigono i bilanci di sostenibilità, e la ricerca di sostenibilità in processi e prodotti è sempre più presente. Trend ormai consolidati, e in crescita costante, sono rappresentati dalla crescita di contract e e-commerce, e dalla crescente tecnologia nei prodotti. Inoltre, specie nella fascia alta del mercato, si sta diffondendo una sempre maggiore attenzione al consumatore, ai suoi bisogni, per imparare a conoscerlo, dopo tanti anni in cui si prestava attenzione quasi esclusivamente al prodotto.

→ PREVEDIAMO UN 2022 CON CRESCITA MID-SINGLE-DIGIT

CONSUMO MONDIALE DI MOBILI ED ILLUMINAZIONE



Fonte: CSIL, Centro Studi Industria Leggera, stime e valutazioni Pambianco

19

Tuttavia, non è proprio tutto roseo. Certo, il settore è cresciuto per due anni, e continua a crescere, ma già nel primo trimestre 2022 la crescita si sta stabilizzando, ed è arduo prevedere come evolverà la situazione in futuro. Tra gli ospiti del Design Summit, Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile e responsabile marketing di Porro, ha tracciato un quadro molto chiaro della situazione attuale, e di cosa ci possiamo aspettare dal futuro.

Il Salone del Mobile.Milano

“Il Salone del Mobile.Milano 2022, ha spiegato Maria Porro, ha superato le aspettative. Il 27% degli espositori proveniva dall'estero, e abbiamo cominciato anche a sostituire chi non poteva essere presente, per esempio con l'ingresso della Corea del Sud. Inoltre, abbiamo avuto modo di testare per la prima volta sul campo l'importanza del digitale, per sviluppare sempre più quest'aspetto, che fino a tre anni non veniva molto considerato. Detto questo, sul futuro della filiera pesano diverse incognite.



Se è vero che il macrosistema arredamento nel primo trimestre 2022 ha registrato un +20% sia sull'Italia che sull'estero, e la filiera legno arredo un +24%, è vero anche che la filiera delle forniture sta incontrando grossi problemi. Oltre al problema delle carenze di materiali, l'incertezza sulle forniture rende davvero difficile lavorare; si fanno preventivi che al momento della lavorazione sono già superati, e questo comporta la compressione dei margini. Inoltre, diventa difficile anche rispettare i tempi di consegna. In breve, per l'arredamento italiano è un buon momento, ma certo non bisogna adagiarsi sui successi del momento."

Convegno Design Pambianco 2022: il punto sull'e-commerce high-end design

Gilberto Negrini, amministratore delegato di B&B Italia, si è soffermato sul rapporto tra vendita tradizionale, e-commerce, e prodotto di design di alta gamma. "I protagonisti di questo mercato, spiega Negrini, sono molto cambiati. Innanzitutto è cambiata la geografia, con la Cina che si avvia a diventare il primo mercato, gli USA ancora in espansione, e un Europa che ha bisogno di una profonda riflessione, per quello che riguarda la distribuzione tradizionale indipendente. Noi, come D Studio dove è possibile, e come B&B Italia, stiamo puntando sull'apertura di nuovi negozi, sia monomarca a gestione diretta, sia monobrand con terze parti.

Scopri chi è **Design Holding**

Questo non significa che non crediamo nella vendita on line. Al contrario, nel nostro gruppo abbiamo acquisito Lumens, un portale di vendita che ha un know-how fondamentale, e abbiamo appena lanciato lo shop on line B&B Italia. Tuttavia, il problema è riuscire ad associare alla vendita pura i servizi che possiamo offrire, e che sono il nostro punto di forza. Per questo, non credo che l'e-commerce diventerà il canale privilegiato, ma quest non significa che non ci sia."



L'innovazione di prodotto più che mai necessaria

Giulio Cappellini, imprenditore, designer e art director di grandissima esperienza, focalizza l'attenzione sull'innovazione di prodotto. "Il fatto che molti prodotti che datano molti anni siano ancora best-seller, ha esordito **Cappellini**, dimostra che erano buoni progetti. Tuttavia, oggi più che mai è necessario lavorare sull'innovazione; forse servono anche competenze diverse, per mettere a punto prodotti che interagiscano con le nuove tecnologie. Ma non solo. Ciò che bisogna avere chiaro, è che l'azienda dev'essere coinvolta a 360° gradi in questi processi di innovazione, affinché l'evoluzione avvenga a tutti i livelli. Abbiamo di nuovi e originali prodotti, sostenibili, certamente, ma anche i processi di produzione devono diventare sostenibili, altrimenti è un lavoro a metà. Questo sarà sempre più necessario, in quanto il pubblico è sempre più informato e sempre più esigente, e chiederà sempre più risposte chiare e semplici."



La vendita di arredamento tradizionale è ancora importante

Giovanni Battista Vacchi, amministratore delegato del gruppo Colombini, si è soffermato sull'importanza del retail tradizionale. "Per noi, ha spiegato, la vendita tradizionale è ancora fondamentale. L'acquirente di cucine nutre ancora una certa diffidenza verso la vendita on line, e non è ancora chiaro né come sostituire la presenza dell'interlocutore in uno showroom, né come si può controllare il montaggio a regola d'arte, se si vende on line. Ciò di cui invece siamo abbastanza certi, è che i piccoli negozi indipendenti pian piano tenderanno a sparire, a favore dei negozi gestiti direttamente, in cui si può avere il controllo reale di tutte le fasi, montaggio incluso. Certamente, si tratta di investimenti importanti, ed è per quello che servono sempre più economie di scala che lo consentano." [Txt Roberta Mutti]